



Messaggio municipale

No. 007

Risoluzione municipale n. 205/16

Collina d'Oro,

20 giugno 2016

Concernente l'approvazione del progetto complessivo di valorizzazione del monumento Sant'Abbondio, del progetto parziale per la sistemazione del sagrato, dei percorsi di accesso (viali) dell'illuminazione e lo stanziamento di Fr. 550'000.-- occorrente all'esecuzione.

Gentile Signora Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri,

con il presente Messaggio municipale proponiamo l'approvazione del progetto complessivo di valorizzazione del monumento Sant'Abbondio, del progetto parziale per la sistemazione del sagrato, dei percorsi di accesso (viali), dell'illuminazione e la richiesta di un credito occorrente all'esecuzione della prima tappa dei lavori.

Il Municipio ha conferito allo studio Sergio Cattaneo Architetti SA di Bellinzona, il compito di allestire un'analisi generale del complesso Sant'Abbondio, al fine di indicare gli interventi necessari per restituire leggibilità e unità all'impianto monumentale, cercando di mitigare l'impatto di alcuni interventi radicali eseguiti in passato che ne hanno parzialmente compromesso l'equilibrio e le relazioni spaziali (organizzazione) tra i vari monumenti. In questo senso, è stato elaborato un progetto generale orientato alla valorizzazione di tutto il comparto del complesso di Sant'Abbondio, dove la sistemazione del sagrato e dei percorsi sono una prima tappa di un progetto più ampio della riqualifica e del recupero della coesione spaziale fra le componenti e delle singole parti dell'insediamento monumentale.

Complesso monumentale

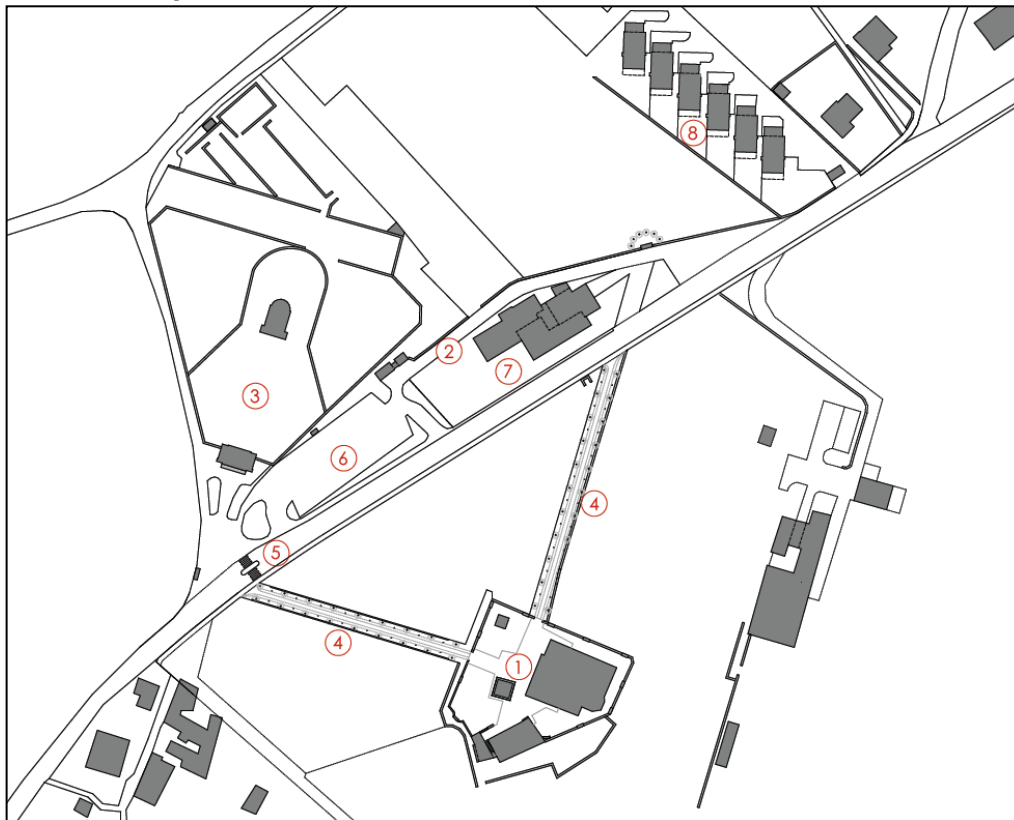
Il complesso di Sant'Abbondio si trova nel comune di Collina d'Oro (sezione Gentilino), in posizione molto suggestiva che domina il territorio circostante. L'insieme comprende la chiesa, il campanile, l'ossario, la canonica, la Via Crucis, la colonna cimiteriale, il sagrato, i due viali fiancheggiati da cipressi e il cimitero. La chiesa, documentata dal 1372, è stata ampliata nel corso del XVII e XVIII sec., acquisendo l'attuale aspetto barocco. Di fronte alla facciata, leggermente spostato verso sud, c'è il campanile del 1570 con cella campanaria e sovrastruttura ottagonale portante la cupola e la guglia aggiunte nel 1863. La colonna cimiteriale è datata 1668, mentre il sagrato e l'Ossario

vennero realizzati nella prima metà del Settecento. Quest'ultimo è una costruzione cubica tardo barocca benedetta nel 1723 con arcate a nicchia decorate da affreschi di Bartolomeo Rusca del 1732. Le cappelle della Via Crucis risalgono invece al 1758 e sono ornate da affreschi eseguiti da Ferdinando Brambilla all'inizio del Novecento.

Il cimitero monumentale neoclassico è invece di epoca più recente e fu realizzato nel 1842 verosimilmente da Domenico Gilardi, di cui è certa la paternità della cappella di San Pietro sull'asse del viale d'accesso da nord. In seguito, non sono più state eseguite aggiunte significative fino alla seconda metà del Novecento, epoca in cui sono stati piantati i cipressi lungo i viali, ottenendo l'effetto scenografico a cui oggi siamo abituati.

L'ultimo restauro degli spazi esterni risale agli anni 1983-1984 sotto la direzione dell'architetto Mauro Gilardi di Balerna. In quell'occasione fu sistemato il sagrato uniformandone le pavimentazioni e creando un sistema di drenaggio nei pressi del muro di cinta. Vennero inoltre ritinteggiati la facciata principale, l'ossario e le cappelle, restaurati gli affreschi in essi presenti e posata l'illuminazione della chiesa. All'inizio degli Anni Novanta venne invece eseguito il restauro all'interno della chiesa e successivamente, la ristrutturazione della casa parrocchiale.

Schema complesso monumentale di Sant'Abbondio



Elementi del complesso monumentale di Sant'Abbondio:

1. Chiesa, sagrato e Via Crucis, Ossario, campanile, casa parrocchiale;
2. Vecchia strada;
3. Cimitero monumentale;
4. Viali d'accesso con le cappelle;
5. Nuova strada cantonale;
6. Posteggi;
7. Edificio scuola di estetica Hunger Ricci;
8. Case unifamiliari.

Situazione attuale percorsi (viali), sagrato e illuminazione

Oggi, entrambi i percorsi di accesso (viali) alla chiesa di St. Abbondio presentano una situazione di deterioramento caratterizzata dalla sconnessione del pavimento costituito da miscela bituminosa e da dadi di granito, in particolare nelle vicinanze dei cipressi. La pavimentazione mostra poi dei problemi per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche, in quanto i due pozzetti posizionati nei punti più bassi dei viali non ne garantiscono una corretta evacuazione. Da un punto di vista estetico, la linearità scenografica dei viali è messa in discussione dalla disomogeneità della pavimentazione e dal suo mancato collegamento con le cappelle ai loro estremi. In particolare, per quanto riguarda l'asse nord, la continuità del viale viene drasticamente interrotta dal ghiaietto rossastro della pavimentazione davanti alla cappella di San Pietro.

I due viali sono di proprietà del Comune di Collina d'Oro (mappali n. 98 e 102, sezione Gentilino).

Sagrato

La pavimentazione del sagrato è formata da beole gneiss della Valle Maggia che risalgono all'intervento di restauro effettuato negli anni Ottanta. In tale occasione, le beole già presenti in precedenza davanti alla chiesa vennero rimosse e posate parallele ad essa.

Oggi, la pavimentazione in beole presenta numerose lastre decoese e/o rotte. Gli interventi di manutenzione puntuali eseguiti negli anni, oltre a compromettere visivamente l'omogeneità dell'insieme della pavimentazione, riescono ad arginare solo momentaneamente il problema di stabilità delle lastre. I sondaggi effettuati in diversi punti del sagrato hanno evidenziato che il sottofondo cementizio (spessore 10 cm) è fortemente degradato. Tale degrado è da imputare in parte al ristagno dell'acqua piovana (umidità) e in parte alle escursioni termiche e dilatazioni che negli anni ne hanno indebolito la struttura. Inoltre, le lastre di granito hanno uno spessore di soli 30 mm che risulta insufficiente per una pavimentazione in pietra naturale carrabile. Infatti, le norme VSS per le pavimentazioni naturali indicano uno spessore minimo di 80-100 mm per questo genere di pavimentazioni. Il sottofondo in ghiaietto 0/45 mm presente sotto il letto di cemento è invece risultato in buono stato.

Il sagrato annesso al monumento della chiesa di Sant'Abbondio è di proprietà della parrocchia di Gentilino-Montagnola.

Prima di procedere alla sistemazione definitiva del sagrato, si procederà pure alla pulizia del campanile di St. Abbondio che risale al 1570 ed è di proprietà del Comune. Sia le superfici di intonaco che quelle in pietra naturale evidenziano annerimenti dovuti a muschi e licheni. Si prevede un'accurata pulizia ed una disinfezione delle superfici con prodotti alghicidi.

Nel contempo la Parrocchia procederà al restauro della facciata principale della chiesa.

Illuminazione

L'illuminazione attuale è stata inserita nell'ambito del restauro degli anni Ottanta ed è pensata solo in funzione della chiesa, mentre manca completamente lungo i due viali. Ciò limita da un lato la loro fruibilità nelle ore senza luce diurna (problema particolarmente sentito durante i mesi invernali) e, parallelamente, non li valorizza nell'immagine notturna del complesso.

Progetto complessivo di valorizzazione

Gli interventi di riqualifica e sistemazione del sagrato, dei viali d'accesso e dell'illuminazione sono una prima fase di un progetto più ampio orientato alla valorizzazione di tutto il comparto del complesso monumentale di St. Abbondio.

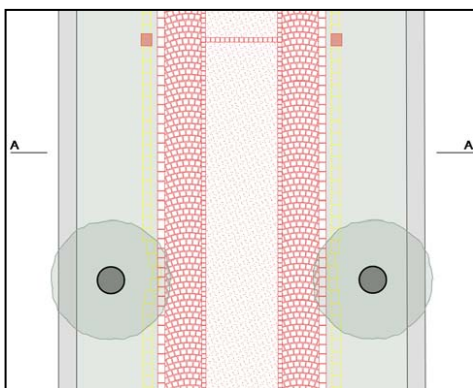
La proposta di futura sistemazione può essere sintetizzata nei seguenti punti:

1. il prolungamento dei viali d'accesso e rafforzamento della loro relazione con le edicole, dove si propone di prolungare la pavimentazione dei viali fino alle edicole presenti sul loro asse prospettico, attraversando la strada cantonale; parallelamente si propone di completare, per quanto possibile, l'alberatura sulla parte finale dei viali in modo da marcarli maggiormente e dare continuità alla prospettiva;
2. il ridisegno della via storica dove si ipotizza una rilettura della vecchia strada e una sua messa in evidenza, che sottolinei i collegamenti originari del triangolo monumentale;
3. la ridistribuzione delle circolazioni presso l'entrata del cimitero, dove si prevede un riordino delle stesse nella zona tra l'entrata del cimitero, l'edicola della Natività e l'accesso al viale ovest, permettendo così di ridare importanza ai collegamenti originari;
4. la ridefinizione dell'area dei posteggi con relativa sistemazione degli stalli situati davanti al cimitero e la piantumazione di piante contro i muri d'ampliamento del cimitero ed i manufatti esistenti (servizio igienico e cabine ALL);
5. la piantumazione di alberi attorno all'edicola di San Pietro per ovviare alla vista delle case a schiera, dove si propone la piantumazione di ulteriori cipressi al fine di creare uno sfondo adeguato lungo l'asse del viale nord ed il riordino dell'area davanti all'edicola con la piantumazione del verde che ne definisca i confini e nasconda, per quanto possibile, il volume dell'edificio che ospita la scuola di estetica Hunger Ricci.

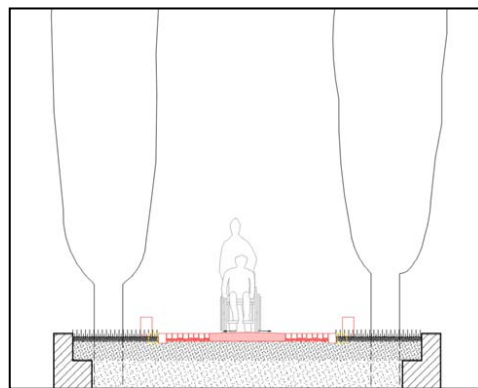
Il progetto è già stato sottoposto ed approvato preliminarmente all'Ufficio dei beni culturali.

Progetto parziale sistemazione viali, sagrato ed illuminazione

I due viali delimitati dai cipressi sono tra gli elementi più rilevanti dell'insieme, poiché accolgono il visitatore e lo accompagnano scenograficamente al cuore del complesso della chiesa di Sant'Abbondio. È dunque importante non solo assicurarne la funzionalità, ma anche valorizzarne le peculiarità, garantendo l'accessibilità a tutti gli utenti (giovani, anziani e portatori di handicap) e proponendo un sistema di pavimentazione che permetta di: mantenere un carattere unitario in relazione al sagrato, facilitare la percorrenza, favorire le riparazioni con poca spesa a futuri movimenti provocati dalla presenza delle radici dei cipressi. Partendo da questi presupposti, il progetto propone di realizzare una pavimentazione con un disegno modulare, formata da una fascia centrale in miscela bituminosa che permetta un accesso facile e sicuro a pedoni e motulesi. All'impasto del conglomerato bituminoso sarà aggiunta una ghiaia spaccata con una granulometria grossa per dare un aspetto più materico alla superficie. Ai due lati della pavimentazione bituminosa si prevede di realizzare una fascia di circa 50 cm in dadi di granito, facilmente risistemabili nel caso i movimenti delle radici dei cipressi dovessero smuoverli. Mentre, per separare i dadi dal manto erboso verranno riposizionate le mocche con rinfianco cementizio.



Planimetria esempio sistemazione viale

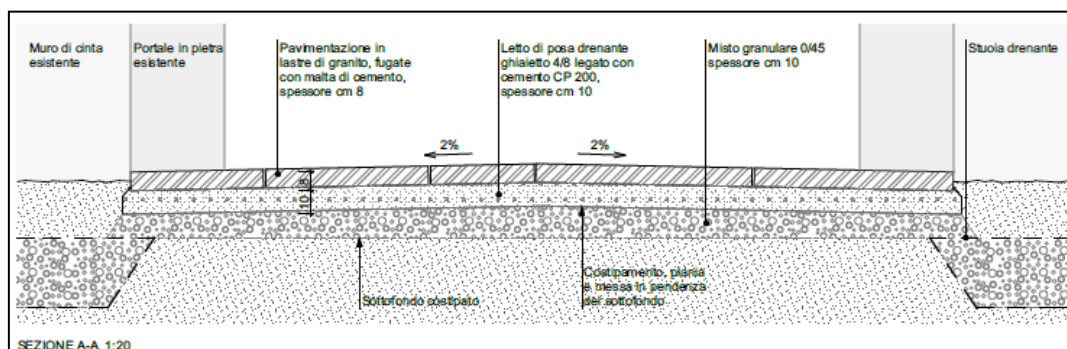


Sezione A-A viale

Il rivestimento in beole del sagrato risale agli anni ottanta ed i sondaggi effettuati, come già ricordato, hanno confermato che lo spessore delle lastre esistenti è insufficiente per una superficie di tipo carrozzabile. Inoltre, il supporto cementizio è fortemente degradato.

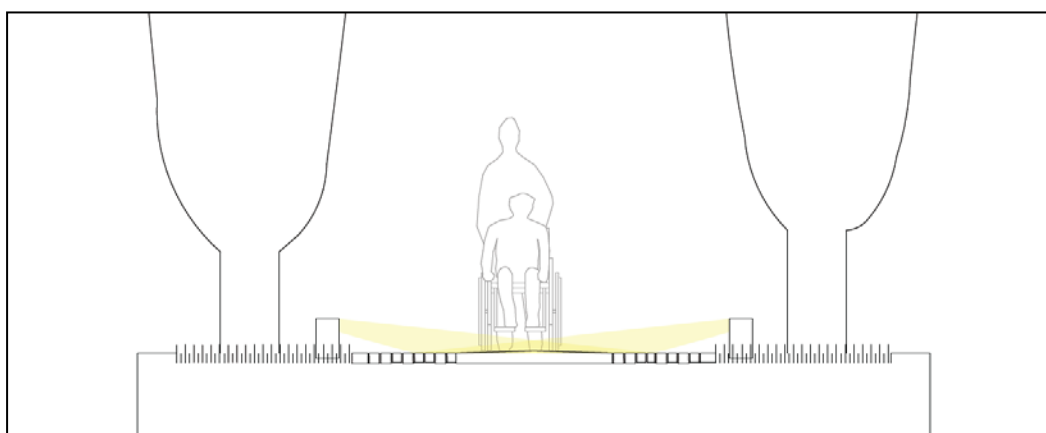
Il progetto propone pertanto la realizzazione di una nuova pavimentazione con la posa di beole in gneiss della Valle Maggia a spacco (colore grigio chiaro), con uno spessore di 80 mm e fugate con malta di cemento. Le beole saranno posate parallelamente agli edifici esistenti e saranno posate su un letto di posa drenante di ghiaietto (granulometria 4/8 mm), con aggiunta di cemento dello spessore di 100 mm.

La pavimentazione sarà completata con l'inserimento di canalette a fessura tipo ACO Drain (dimensioni 9 x 8 cm) per il corretto smaltimento delle acque superficiali.



Il progetto per la sistemazione dell'illuminazione propone la posa di supporti lungo i viali che illuminino verso il basso la zona centrale permettendo di percorrerla di notte senza pericoli, e che allo stesso tempo non entrino in concorrenza con l'illuminazione esistente della chiesa.

I pilastri saranno posati in alternanza ai cipressi, nella fascia di prato accanto ai dadi in granito (vedi schema sottostante).



Sezione, schema dell'illuminazione

La spesa prevista per l'esecuzione dei lavori richiamati ammonta a complessivi Fr. 550'000.- (IVA compresa).

Preventivo e finanziamento

Quest'investimento è stato pianificato dal piano finanziario comunale per il periodo 2013/2018 allestito dal Municipio.

In sintesi, il preventivo globale di spesa (IVA inclusa) è così composto:

Lavori preliminari	Fr.	31'500.00
Opere da capomastro	Fr.	77'000.00
Opere da pavimentatore	Fr.	286'000.00
Opere da elettricista	Fr.	49'000.00
Opere da giardiniere	Fr.	39'000.00
Opere di pulizia	Fr.	14'500.00
Onorario architetto+consulenti	Fr.	49'000.00
Autorizzazioni, tasse e diversi	Fr.	4'000.00
<hr/>		
Totale parziale netto (IVA 8% compresa)	Fr.	550'000.00

Sussidi

Le opere in oggetto non beneficiano di alcun sussidio da parte dello Stato o da altro Ente.

Incidenza sulla gestione corrente

Nel caso specifico, considerata la poca rilevanza dell'investimento per rapporto all'importanza del bilancio del Comune (inferiore all'1.22% della sostanza amministrativa) e fatto riferimento allo spirito dell'art. 164b della LOC che implicitamente considera come rilevanti gli investimenti a partire da un milione di franchi, ci si limita ad indicare che sulla base dell'attuale tasso medio di interesse (1.2%) e del tasso di ammortamento minimo previsto dalla LOC (10% per le opere di genio civile), l'incidenza sulla gestione corrente annua (ammortamenti e interessi) corrisponderà al 11.2% del valore iniziale dell'investimento netto realizzato.

Procedura d'approvazione del progetto

Dopo la crescita in giudicato della decisione del Consiglio comunale, si procederà alla preparazione degli atti necessari per l'allestimento della domanda di costruzione e successivamente, si avvierà subito la messa in appalto dell'opera secondo le disposizioni legali in materia.

Il presente messaggio è demandato per competenza:

Edilizia	Gestione	Petizioni	Piano regolatore
•	•		

L'incarto completo relativo al progetto può essere consultato presso l'Ufficio tecnico comunale a Gentilino.

Conclusioni

Il Municipio ritiene che la sistemazione dei viali e del sagrato è un primo importante passo per la salvaguardia e la riqualifica del patrimonio culturale, situato all'interno del complesso monumentale di Sant'Abbondio.

Il progetto complessivo di valorizzazione monumentale di Sant'Abbondio permetterà di pianificare i futuri interventi di valorizzazione del comparto, all'interno di un programma generale che dovrà essere allestito, compatibilmente con gli altri impegni finanziari del Comune di Collina d'Oro.

Visto quanto precede, si invita questo onorando Consesso a voler

risolvere:

1. È approvato il progetto complessivo di valorizzazione monumentale di Sant'Abbondio a Gentilino unitamente al progetto parziale per la sola sistemazione del sagrato, dei viali e dell'illuminazione (1. fase) e del relativo preventivo di spesa, allestito dallo studio Sergio Cattaneo Architetti SA di Bellinzona.
2. È concesso un credito di Fr. 550'000.— occorrente per la sola sistemazione del sagrato, dei viali e dell'illuminazione (1. fase).
3. Per il finanziamento è data facoltà al Municipio di ricorrere agli usuali canali di credito.
4. Il credito (indice dei costi febbraio 2016) verrà adeguato alle giustificate variazioni dell'indice dei prezzi di costruzione.
5. La spesa verrà iscritta al capitolo investimenti del Comune e ammortizzata secondo le apposite tabelle.
6. Il credito diviene esecutivo con la ratifica del Consiglio di Stato (art. 205 cpv. 2 LOC) e decade entro 3 anni, se non utilizzato.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Sabrina Romelli

Il Segretario
Pietro Balerna

Allegato: planimetria di progetto